



COMUNE DI TORRICELLA SICURA

Provincia di Teramo

C.F. 80003050673 – P. IVA 00216190678

Via Giorgio Romani, snc – Tel. 0861/554727 – Fax 0861/554037

e-mail: info@comune.torricellasicura.te.it - web: www.comune.torricellasicura.te.it

pec: comune.torricellasicura@legalmail.it

ORDINANZA N. 20/2020

Protocollo n. _____ del 16/04/2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID -19 DIVIETI, LIMITAZIONI E SUGGERIMENTI AI FINI DEL CORRETTO UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER PREVENZIONE E RISPARMIO IDRICO ORDINANZA AI SENSI DELL'ART. 50 D.Lgs. 267/2000, DEL D. Lgs. 03.04.2006 N. 152 E SMI

IL SINDACO

PREMESSO che in data 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da coronavirus a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il giorno 11 marzo 2020 ha dichiarato *la pandemia* da CODIV-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legge **n. 6 del 23 febbraio 2020**, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 3;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del **23 febbraio 2020** recante Disposizioni attuative del citato decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo coronavirus nei comuni interessati dal contagio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del **25/02/2020**, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri **1° marzo 2020**, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri **n. 6 dell'8 Marzo 2020**, con il quale sono state disciplinate in modo unitario e più restrittivo ulteriori interventi e misure attuative allo scopo di contrastare e limitare il diffondersi del Covid -19 ed è stata disposta l'applicazione di nuove misure di contenimento del virus sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri **del 9 Marzo 2020**, con il quale le più

rigorose misure di contenimento del Covid -19 di cui all'art. 1 del DPCM dell'8/03/2020 sono state estese all'intero territorio nazionale;

- il decreto del Presidente del consiglio dei ministri **dell'11 marzo 2020** recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del consiglio dei ministri **del 22 marzo 2020**, *avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01807)"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n 76 del 22/03/2020 e con efficacia dalla data del 23 marzo 2020 e fino al 3 aprile 2020;
- il **D.L. 25 marzo 2020 n 19**, *avente ad oggetto "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00035)"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25/03/2020;
- il decreto del Presidente del consiglio dei ministri **del 1° aprile 2020**, *avente ad oggetto "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01976)"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 88 del 02/04/2020 che ha disposto la proroga dell'efficacia fino al 13 aprile 2020 delle disposizioni dei decreti del presidente del Consiglio dei Ministri del 8, 9, 11 e 22 marzo nonché di quelle previste dall'ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 nonché di quella del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della Salute di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020;

RICHIAMATO, da ultimo, il DPCM del **10/04/2020** *avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A02179)"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 97 del 11/04/2020, con efficacia dalla data del 14 aprile 2020 e fino al 3 maggio 2020;

VISTA la nota ERSI assunta al protocollo generale dell'Ente in data 02/04/2020 al numero 2726, nella quale si evidenzia un aumento considerevole dei consumi di acqua potabile conseguenti alle misure restrittive messe in atto dal Governo per evitare il propagarsi del virus COVID-19 ed alla conseguente emergenza idrica che il territorio abruzzese sta già vivendo a seguito dell'andamento meteorologico e della scarsità di precipitazione degli ultimi mesi;

DATO ATTO che nella stessa nota si suggerisce ai Sindaci l'esigenza di adottare ogni utile provvedimento che possa limitare l'utilizzo non corretto della risorsa idrica per usi non prioritari, come ad esempio innaffiamento di orti e giardini, il lavaggio di autovetture etc, ed anche suggerire un corretto uso delle risorse idriche destinate al consumo umano;

VISTA la Relazione Generale del PIANO TUTELA DELLE ACQUE- Norme tecniche di attuazione -Elaborato n. 1.1- della Regione Abruzzo del Marzo 2013, che all'art. 63 - Misure finalizzate al risparmio di acque ad uso idropotabile e/o produttivo - stabilisce che "*Per il risparmio di acque la Giunta Regionale e gli Enti di Ambito promuovono programmi e misure volte a favorire la riduzione dei consumi e l'eliminazione degli sprechi attraverso:c) l'informazione e la diffusione di metodi e tecniche di risparmio idrico domestico e nei settori industriale, terziario e d'agricolo*";

RITENUTO necessario avviare l'attuazione di un'azione tesa a conseguire una riduzione dei consumi d'acqua, soprattutto di quelli impropri e degli sprechi, mediante una giusta informazione alla popolazione e un attento controllo sul corretto utilizzo dell'acqua potabile;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", art. 144 "*Tutela ed uso delle risorse idriche*", che, al comma 4 testualmente recita: "*Gli usi diversi dal consumo umano*"

sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità."

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 50 comma 5;

ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa e qui da intendersi richiamate ed approvate, il divieto agli utenti di tipo domestico del servizio idrico integrato di impiegare l'acqua potabile per usi diversi da quelli igienico-sanitari ed alimentari, ed in particolar modo:

1. è vietato il lavaggio domestico di veicoli a motore o altri veicoli, moto e caravan;
2. è vietato il riempimento di vasche, fontane ornamentali e simili, fatte salve, momentaneamente, le utenze pubbliche;
3. è vietato l'innaffiamento di orti e giardini;
4. è vietato il lavaggio di cortili, piazzali pavimentati e similari ad eccezione dei servizi di sanificazione disposti dall'ufficio tecnico Comunale per prevenire il diffondersi del virus.

AVVERTE

Fatto salvo quanto previsto dagli artt. 650 e 659 del c.p., l'inosservanza al presente provvedimento prevede l'applicazione delle sanzioni di cui al D.Lgs. n.267/2000 art. 7/bis;

Il Sindaco altresì

INVITA

tutti gli utenti di tipo non domestico all'uso accorto e consapevole della risorsa idrica e tutti i cittadini all'utilizzo di ogni accorgimento finalizzato al risparmio dell'acqua potabile, quali a solo titolo esemplificativo:

1. l'utilizzo di lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico;
2. la pronta riparazione di ogni perdita d'acqua anche piccola;
3. la limitazione del flusso di acqua durante le operazioni di igiene quotidiana, preferendo la doccia al bagno in vasca ed evitando di far scorrere l'acqua a getto continuo;
4. la limitazione del flusso d'acqua durante le operazioni di lavaggio degli alimenti e di scongelamento di prodotti alimentari evitando di far scorrere l'acqua a getto continuo;
5. l'installazione di dispositivi di risparmio idrico e ogni altro accorgimento utile, e ogni altro accorgimento utile, segnalando che un singolo comportamento virtuoso può moltiplicare i propri effetti e generare un significativo risparmio in termini economici ed ambientali.

DISPONE

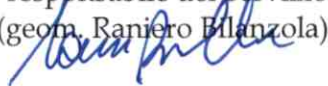
- 1) La pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Torricella Sicura e sul sito istituzionale;
- 2) Che la Polizia Municipale sia incaricata della verifica dell'osservanza degli ordini e delle disposizioni contenuti nel presente provvedimento, unitamente alle altre forze di Polizia, e nel rispetto delle misure di coordinamento della Prefettura;
- 3) La massima diffusione del presente provvedimento a tutti gli organi di stampa e di diffusione radio-televisiva;
- 4) La comunicazione del presente provvedimento:
 - Al Presidente della Regione Abruzzo (presidenza@pec.regione.abruzzo.it);
 - All'ERSI (protocollo@pec.ersi-abruzzo.it);
 - Alla Ruzzo Reti (protocollo@ruzzocert.it);

- a S.E. il Prefetto della Provincia di Teramo (protocollo.prefte@pec.interno.it);
- al Sig. Questore della Provincia di Teramo (gab.quest.te@pecps.poliziadistato.it);
- al Sig. Comandante della Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Teramo (te0500000p@pec.gdf.it);
- al Sig. Comandante della Stazione Carabinieri di Torricella Sicura (tte32005@pec.carabinieri.it);
- al Sig. Comandante della Stazione Carabinieri Forestale di Torricella Sicura (fte42611@pec.carabinieri.it);
- al Sig. Comandante del Comando Provinciale VV.F. di Teramo (com.teramo@cert.vigilfuoco.it);
- al sig. Comandante del Comando di Polizia Municipale di Torricella Sicura - SEDE;

Avverso il presente atto è possibile ricorso giurisdizionale dinanzi al Tar entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica, comunicazione o pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Torricella Sicura ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Sul presente provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, parere di regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il responsabile del Servizio
(geom. Raniero Bilanzola)



Torricella Sicura, lì 16/04/2020

Il Sindaco
Daniele Palumbi

